

E se qualcuno mi vede?

Dalla vergogna al pudore

Per aiutare ad interpretare l'attuale stagione giovanile, il Seminario propone da alcuni anni gli *Incontri di cultura e spiritualità*. La riflessione sull'oggi può offrire infatti l'occasione per un approfondimento, insieme culturale e spirituale, capace di risvegliare il desiderio di una risposta sincera e generosa all'appello del Vangelo.

L'anno scorso ci siamo occupati della colpa, domandandoci come interpretare ciò che abitualmente chiamiamo "voce della coscienza" e che tradizionalmente descriviamo con l'immagine del grillo parlante immortalata da Collodi nel suo *Pinocchio*.

Quest'anno vorremmo svolgere un tema in parte simile: capita infatti di provare un senso di disagio e di imbarazzo, che non può essere attribuito ad una colpa o alla sua percezione interiore, ma che pure ha a che fare con una difficile accettazione di sé, del giudizio espresso dagli altri, se non addirittura da Dio.

Per quanto risulti una situazione antipatica, la vergogna può aiutarci a comprendere sia eventuali cammini di maturazione per abbandonare consuetudini sbagliate, sia forme più corrette per coltivare una giusta considerazione di sé. Svolgeremo il tema secondo il seguente calendario:

9 FEBBRAIO 2012

Pensare che cosa gli altri pensano: l'origine sociale della vergogna (don Ugo Lorenzi)

16 FEBBRAIO 2012

Rosso come un peperone. Il colore dell'imbarazzo (don Emilio Gnani)

23 FEBBRAIO 2012

"Guarda che io ti vedo". Paura di Dio, vergogna e pudore (don Mario Antonelli)

Gli incontri avranno inizio alle 21.00, presso il seminario di Seveso.

**Per dare la propria adesione
o per chiedere informazioni rivolgersi a:**

don Luca Corbetta, tel: 0362.6471
e-mail: giovaniamiciseminario.milano.it
Seminario Arcivescovile,
via S. Carlo 2 - 20030 Seveso (MI)

